

**Giovanni Mariotti, *La mia bella badessa*,  
Roma 1942**

I ricchi, sgargianti vassoi degli antipasti! Vi si vedeva il Salame di Felino, appetitoso e odoroso, l'originale e ghiotto Culatello, nel quale i parmensi ravvisano - e non a torto - un antico vanto della loro città, e le fette dei dolci prosciutti di Langhirano e di Vianino, e le belle cipolline sottaceto, frammiste ai famosissimi funghi di Borgotaro, e i minuscoli carciofini, conservati come i funghi in un olio insuperabile.